

Attività di coordinamento in materia di contenzioso europeo

Elenco delle cause pregiudiziali esaminate - Cause con termine di scadenza per il deposito delle osservazioni 5-21 giugno 2024

Cause pregiudiziali sollevate da giudici nazionali

CAUSA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI
<p>Cause riunite C-24/24 C-25/24 e C-26/24 e C-27/24</p> <p>ITALIA Tar Trentino Alto Adige</p>	<p>Ambiente</p> <p>Direttiva habitat - Stato di conservazione soddisfacente delle popolazioni della specie (orsi) - Autorizzazione alla deroga al divieto di qualsiasi forma di cattura o uccisione - Soluzioni alternative valide</p> <p>Interpretazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatiche nella parte in cui disciplina i presupposti per l'autorizzazione della deroga al divieto di uccisione della specie tutelata di Ursus Arctos, con particolare riferimento alla scelta tra l'abbattimento dell'animale e la sua cattura per poi tradurlo in luoghi di captivazione permanente, stante il contrasto giurisprudenziale ermeneutico esistente sul punto tra il TRGA di Trento e il Consiglio di Stato</p>	<p>PCM - DIPARTIMENTO AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI</p> <p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA</p>
<p>C-95/24</p> <p>ITALIA Corte d'Appello di Napoli</p>	<p>Giustizia e diritti fondamentali</p> <p>Riconoscimento delle sentenze penali - Rifiuto - Mancanza garanzie processuali - Effetti su mandato di arresto europeo - Esecuzione pena sul territorio dello Stato richiesto</p> <p>Interpretazione dell'articolo 4, n. 6), della Decisione quadro 2002/584/GAI relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri,</p>	<p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO INTERNO</p>

degli articoli 9, primo comma, lettera i), e 25 della Decisione quadro 2008/909/GAI relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure private della libertà personale, ai fini della loro esecuzione nell'Unione Europea.

Dubbio sugli effetti giuridici di una sentenza pronunciata in absentia nello Stato emittente ai fini del riconoscimento della stessa da parte del giudice dello Stato di esecuzione di un mandato di arresto europeo emesso in relazione a detta sentenza, nel caso in cui ricorrano le condizioni per rifiutare la consegna del condannato e fargli scontare la pena nello Stato di esecuzione.

Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro

CAUSA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI
<p>C-699/23</p> <p>SPAGNA</p>	<p>Tutela dei consumatori</p> <p>Contratto di mutuo con garanzia ipotecaria - Commissione di apertura - Carattere abusivo - Criteri</p> <p>Interpretazione della Direttiva 93/13/CEE concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori, considerando 12, 13, 19, 20 e 24 e interpretazione della Direttiva 2005/29/CE articoli 3, 4, 5, 6 e 7, relativa alle pratiche commerciali sleali delle imprese nei confronti dei consumatori nel mercato interno, articolo 7 e della Direttiva n. 2014/17/UE, in merito ai contratti di credito ai consumatori relativi a beni immobili residenziali, allegato II, parte B, sezione 4, punto 3, prima frase.</p> <p><i>Dubbi relativi agli specifici obblighi informativi in capo ai mutuanti concernenti la predisposizione di clausole che prevedono l'addebito di una «commissione di apertura»; dubbi in merito agli elementi da esaminare ai fini della valutazione della vessatorietà di tali clausole.</i></p>	<p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO ECONOMIA E FINANZE</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>BANCA D'ITALIA</p> <p>AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (AGCM)</p>
<p>C-39/24</p> <p>SPAGNA</p>	<p>Tutela dei consumatori</p> <p>Contratto di mutuo con garanzia ipotecaria - Commissione di apertura - Carattere abusivo - Criteri</p> <p>Interpretazione della Direttiva 93/13/CEE concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori, art. 4 paragrafo 2 e della Direttiva n. 2014/17/UE, in merito ai contratti di credito ai consumatori relativi a beni immobili residenziali.</p> <p><i>Dubbio se in relazione alla commissione di apertura, la mera indicazione nell'atto ipotecario dell'importo della clausola e del fatto che tale importo non supera il limite fissato è sufficiente per constatare l'assenza di carattere abusivo per mancanza di trasparenza, sebbene in detta clausola non si specifichi il suo contenuto né l'ambito temporale e dubbio se non si debbano emettere fatture e, in definitiva, specificare i relativi servizi prima di trasferire le spese connesse alla commissione di apertura al consumatore.</i></p>	<p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>MINISTERO ECONOMIA E FINANZE</p> <p>BANCA D'ITALIA</p> <p>AGCM</p>

<p>C-115/24</p> <p>AUSTRIA</p>	<p style="text-align: center;">Salute/Mercato interno/ Comunicazioni elettroniche</p> <p>Assistenza sanitaria transfrontaliera - Prestazioni di telemedicina - Paese di origine per le prestazioni di telemedicina - Norme professionali applicabili - Profili connessi alla libera prestazioni dei servizi</p> <p>Interpretazione art. 56 TFUE, della direttiva 2011/24/UE (artt.2 e 3, lettera d), concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera, della direttiva 2000/31/CE, relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione, in particolare il commercio elettronico, nel mercato interno, della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali.</p> <p><i>Dubbio se il principio del c.d. "luogo di cura" - che, con esclusivo riferimento alla telemedicina, ai sensi del diritto UE viene individuato nello Stato in cui risiede il prestatore di assistenza - possa considerarsi applicabile solamente ai fini del rimborso dei costi della prestazione sanitaria, oppure possa essere considerato alla stregua di principio generale.</i></p>	<p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>MINISTERO SALUTE</p> <p>AGCM</p> <p>AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI (AGCOM)</p>
<p>C-118/24</p> <p>FRANCIA</p>	<p style="text-align: center;">Salute</p> <p>Medicinali per uso umano (specialità biologica e chimica indicata nel trattamento dell'osteoporosi) - Autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) - Procedura decentrata - Competenza giurisdizionale dello Stato membro diverso dallo Stato membro di riferimento</p> <p>Interpretazione degli artt. 10 (Procedura decentrata), 28 e 29 (Mutuo riconoscimento delle autorizzazioni) della Direttiva 2001/83/CE, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano.</p> <p><i>Dubbi:</i></p> <p><i>i) sulla competenza giurisdizionale del giudice dello Stato membro diverso dallo Stato membro di riferimento a conoscere di un ricorso proposto contro un AIC rilasciata ai sensi della procedura decentrata;</i></p> <p><i>ii) sulla possibilità di immettere in commercio secondo la procedura decentrata un medicinale "chimico" qualora il medicinale di riferimento sia di tipo "biologico".</i></p>	<p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>MINISTERO SALUTE</p> <p>AGENZIA ITALIANA DEL FAMACO (AIFA)</p>

<p>C-120/24</p> <p>LITUANIA</p>	<p align="center">Comunicazioni elettroniche</p> <p>Società dell'informazione - Nozione di regola tecnica - Obblighi di notifica - Opponibilità in procedimenti di accertamento della responsabilità per illeciti amministrativi - Informazioni sul gioco d'azzardo pubblicate sul sito web di un operatore di giochi d'azzardo</p> <p>Interpretazione della direttiva (UE) 2015/1535 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione, volta a chiarire, in primo luogo, se la norma contenuta nella legge sul gioco d'azzardo lituano – che vieta agli operatori economici di diffondere sui propri siti internet contenuti pubblicitari qualificabili come esortazioni alla partecipazione al gioco d'azzardo - debba essere effettivamente qualificata come “regola tecnica” e, in caso di risposta affermativa, se detta norma, in conseguenza della mancata notifica, risulti opponibile o meno agli operatori economici.</p>	<p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO IMPRESE E MADE IN ITALY</p> <p>MINISTERO SALUTE</p> <p>MINISTERO ECONOMIA E FINANZE/AGENZIA DOGANE E MONOPOLI</p> <p>AGCOM</p>
<p>C-129/24</p> <p>IRLANDA</p>	<p align="center">Ambiente</p> <p>Informazione ambientale - Accesso pubblico - Nozione di "richiesta" - Nozione di "richiedente" - Richieste anonime o avanzate sotto pseudonimo</p> <p>Interpretazione delle nozioni di “richiesta” e di “richiedente” di cui alla Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale, letta alla luce della Convenzione UNECE sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale firmata ad Aarhus il 25 giugno 1998.</p> <p><i>Dubbio sulla legittimità della prassi di un'Amministrazione nazionale di respingere le istanze di accesso a informazioni ambientali presentate in forma anonima o avanzate sotto pseudonimo.</i></p>	<p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA</p> <p>ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA)</p>
<p>C-141/24</p> <p>FRANCIA</p>	<p align="center">Mercato interno/Fiscalità</p> <p>Libera circolazione di capitali - Monitoraggio fiscale - Tassazione d'ufficio degli attivi detenuti all'estero - Mancata dichiarazione nel rispetto della procedura prevista dal diritto di uno Stato membro in materia di procedure fiscali</p> <p>Interpretazione del principio di libera circolazione dei capitali previsto dall'art. 63 TFUE.</p>	<p>MINISTERO GIUSTIZIA</p> <p>MINISTERO ECONOMIA E FINANZE/AGENZIA DELLA ENTRATE</p>

	<p><i>Dubbio sulla compatibilità euro-unitaria della posizione del fisco francese secondo cui, per garantire l'efficacia dei controlli fiscali e l'obiettivo di lotta contro l'evasione e l'elusione fiscale, il termine decennale di decadenza dell'azione accertativa decorrerebbe dall'attivazione della procedura di controllo e non dalla data di costituzione delle somme estere non dichiarate.</i></p>	
<p>C-150/24</p> <p>FINLANDIA</p>	<p align="center">Giustizia e diritti fondamentali</p> <p>Soggiorno irregolare - Rimpatrio cittadini di Paesi terzi - Periodi trattenimento - Termine di prolungamento massimo</p> <p>Interpretazione art. 15 paragrafi 5 e 6, della direttiva 2008/115/CE recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.</p> <p><i>Dubbio se ai fini del calcolo della decorrenza della durata massima del trattenimento prevista dal diritto UE, in presenza di diversi periodi di trattenimento a fondamento dei quali siano stati posti motivi di fatto e di diritto parzialmente differenti, vi sia la possibilità di cumulo dei singoli periodi di restrizione succedutisi; dubbio sulla rilevabilità d'ufficio o su impulso di parte del decorso del termine massimo di trattenimento;</i></p> <p><i>dubbio sulle conseguenze relative al superamento del termine suddetto (liberazione/invalidità sanabile) e infine dubbio sulla sussistenza di limiti ad un autonomo potere di apprezzamento del giudice circa la necessità di liberazione dello straniero ristretto in caso di vizi procedurali, anche ove ricorrano ancora le condizioni che fondano la restrizione amministrativa.</i></p>	<p align="center">MINISTERO INTERNO</p> <p align="center">MINISTERO GIUSTIZIA</p>